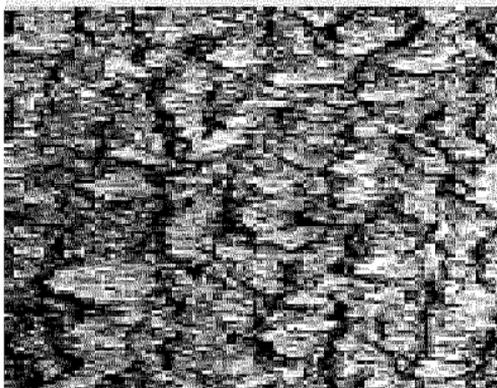


QUATTRO GENERAZIONI UNITE DA UN ALBERO

di **PAOLO FOSCHINI**

Di solito è lei ad aggrapparsi a qualcosa. A un muro, a un tronco. E invece: l'avreste mai detto che una pianta di edera può tener su una libreria? Eppure se arriva a mettere insieme trenta o quarant'anni di età può eccome: a quel punto anzi, col fusto che si ritrova, in genere va proprio tagliata perché sennò rischia di ammazzarlo, il tronco cui è avvinghiata. Ed è lì che arrivano Giulia Ancarani e la sua socia Federica Cicognani. Che quel fusto lo prendono - così come in altri casi altri legnami, sempre di recupero - e lavorandoci a mano e con grande pazienza ne fanno pezzi d'arte, arredo, design. E non basta. Perché siccome Giulia in particolare - che l'arte l'ha studiata ne ha sempre avuta la passione - è anche una fotografa ha deciso di ispirarsi proprio al legno per partecipare al concorso fotografico promosso dal consorzio **Rilegno** in occasione del



suo ventennale. E lo ha vinto, con lo scatto intitolato *Complicità* che vedete qui sopra: «Un bisnonno e una bisnipote (veri) uniti da un albero che, per sua natura, le generazioni le attraversa». Così dice Giulia. La sua immagine è stata scelta tra le venti più votate

dai cliccatori di Facebook sulle oltre 700 inviate al concorso il cui tema era «Il legno tra storia e innovazione». Ed è stato proprio l'amore per la materia a convincere Giulia che due anni fa, dopo dodici «comunque bellissimi» vissuti in un'azienda di arredamento dove aveva messo a frutto gli studi di design fatti a Faenza, era venuto il momento di iniziare una cosa sua: incontra Federica con lei fonda la Living Ecodesign che ha tuttora sede tra i cavalli e le galline di una vecchia cascina appena fuori Faenza, dove la città finisce e le colline romagnole cominciano. E dove persino un vecchio fusto di edera, nelle loro mani, può risorgere in una lampada a cui nessun'altra somiglierà mai.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

www.rilegno.org

Il consorzio **Rilegno** è nato vent'anni fa, oggi riunisce oltre 400 punti di recupero in Italia

